

SOGNARE ATTRAVERSO UN LIBRO

Diceva Franz Kafka che «un libro deve essere come un'anima che possa rompere i mari ghiacciati dentro di noi». Ecco alcuni consigli per regalare un buon libro

di **Carla Andrea Fundarotto**

Ne esistono per tutti i gusti, di diverse tipologie e per ogni età. In molti sono attratti dall'odore, altri dai colori. Può essere economico o parecchio costoso, dipende dai casi, e al suo interno c'è spazio per viaggiare nel tempo, e nei luoghi fin dove la fantasia umana è capace di condurre. È un ottimo compagno di vita, da sfogliare pagina per pagina, è semplicemente il libro. Perché per Natale allora, non regalare un buon libro? Il consiglio può arrivare da lontano fino a noi, attraverso un proverbio cinese «Un libro è un giardino che puoi costruire in tasca», o da **Cicerone** «Una stanza senza libri è come un corpo senza anima». Da **Zafòn** «I libri sono specchi: riflettono ciò che abbiamo dentro». Da **Groucho Marx** convinto che «All'infuori del cane, il libro è il migliore amico dell'uomo», o da **Walter Pater** «I libri sono dei rifugi, una sorta di chiostro protetto dalle volgarità del mondo». E dall'immane **Franz Kafka**: «Un libro deve essere come un'anima che possa rompere i mari ghiacciati dentro di noi». C



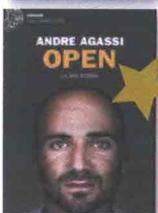
ALLI TRAINA
101 storie su Palermo che non ti hanno mai raccontato
(Newton Compton)

La luce del sole palermitano illumina le meravigliose architetture dei palazzi e delle chiese. Ma oltre le facciate, negli androni più riposti, nei vicoli più bui, si nasconde un labirinto di segreti e curiosità, un intreccio di storie che sono in pochi a potervi narrare. Un viaggio alla scoperta dei segreti di una città magica e misteriosa.



MURAKAMI HARUKI
1Q84
(Einaudi)

Tokyo, 1984. Aomame è un killer che in minigonna e tacchi a spillo, vendica tutte le donne vittime di violenza. Tengo è un ghost writer che deve riscrivere un libro pericoloso. Entrambi si giocano la vita in una storia che sembra destinata farli incontrare. Ma presto capiscono che non potranno condividere insieme neppure la realtà.



ANDRE AGASSI
Open
(Einaudi)

Costretto ad allenarsi sin da piccolo per volere di un padre determinato a fare di lui un campione, Andre Agassi cresce con l'odio per il tennis. Ma contemporaneamente si rende conto di possedere un talento eccezionale. Da qui la sua incredibile carriera sportiva da tennista un po' insolito, con i capelli ossigenati, orecchino e tenuta da musicista punk.



BUDDY VALASTRO
Il boss delle torte. Storie e ricette della mia famiglia
(Vallardi A.)

La storia del bizzarro pasticciere e delle sue torte divenute famose in tutto il mondo.



WISLAWA SZYMBORSKA
Basta così
(Adelphi)

Una raccolta postuma di poesie per ricordare la poetessa scomparsa nel febbraio 2012.



MARJANE SATRAPI
Pollo alle prugne
(Sperling & Kupfer)

Un romanzo sotto forma di fumetto, ambientato in Iran negli anni Cinquanta, racconta gli ultimi giorni di un famoso musicista che si lascia morire per dispetto, dopo che la moglie ha rotto il suo prezioso strumento. Una riflessione sul piacere, un libro che parla di un paese lacerato tra modernità e tradizione.



CORRADO AUGIAS
I segreti d'Italia
(Rizzoli)

L'Italia, un Paese che pensiamo di conoscere ma che nasconde tanti segreti. Come mai le cose sono andate come sono andate? Come ha potuto diventare questa penisola allungata di sbieco nel Mediterraneo tra mondi diversi, allo stesso tempo la patria dei geni e dei lazzaroni, la culla della bellezza e il pozzo del degrado? Un libro che tenta una spiegazione a tutto questo in forma di racconto.



SHERRY ARGOV
Falli soffrire 2.0
(Piemme)

Almeno una volta nella vita è successo a tutte. Pomerigi passati tra i fornelli a preparare fantastiche cenette per il nostro principe azzurro. Giornate con gli occhi appiccicati al cellulare in attesa che chiami. Disponibili, carine, presenti. E lui cosa fa? Per chi? Per una stronza. Perché dobbiamo comprendere la sacrosanta verità: agli uomini piacciono le stronze. Quindi, tanto vale imparare le regole del gioco.



ANDREA CAMILLERI
Una voce di notte
(Sellerio Editore)

Due storie che si rincorrono, si incrociano, si separano e poi tornano a intrecciarsi. Ma questa volta è Montalbano che si trova a giocare duro.



JAY ELLIOT E WILLIAM L. SIMON
Steve Jobs. La storia continua. L'uomo che ha inventato il futuro
(Hoeppli)

Jay Elliot, collega, allievo e amico di Steve Jobs, condivide l'esperienza da lui vissuta al fianco del genio visionario della Apple.

